



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 9215/2024/R

Al nome di:

Cognome **PARMA**
Nome **ANNA MARIA**
Data di nascita **01/01/1932**
Luogo di Nascita **RIMINI (RN) - ITALIA**
Sesso **F**

sulla richiesta di:

INTERESSATO

per uso:

RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FORLI'

FORLI', 06/05/2024 09:05



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(NADIANI BRUNA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
PARMA	ANNA MARIA	RIMINI	01/01/1932	F		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.



CURRICULUM ANNA MARIA PARMA detta LIDIA

Riminese cresciuta in casa con Federico Fellini poiché i rispettivi padri erano soci in un'azienda di commercio alimentare. Il padre, Fortunato Parma, nel 1925 è l'ultimo segretario della federazione giovanile repubblicana di Rimini e nel 1944 parteciperà alla trafila di salvamento di Cino Macrelli che doveva passare di nascosto la linea gotica per raggiungere l'Italia già liberata. Cresciuta in famiglia repubblicana e antifascista, è un prezioso testimone della seconda guerra mondiale sulla linea gotica. Le sue memorie di fanciulla del 1944 sono pubblicate dalla Fondazione Alberto Colonnetti nella collana "Sul filo della Memoria" in due volumi, uno miscellanea con altri suoi coetanei in "I bambini del '35 e dintorni" e l'altro a lei interamente dedicato "Pro Nipoti".

Iscritta al PRI